



Comune di Marigliano
Provincia di Napoli

DETERMINAZIONE SETTORE V
RESPONSABILE DEL SETTORE: arch. Elisabetta Bellonato

Registro Generale n. 945 del 08/08/2016

Registro Settore n. 116 del 02/08/2016

OGGETTO: Impegno spesa e approvazione capitolato d'oneri affidamento servizio di ricovero cani randagi pericolosi.

LIQUIDAZIONE

IMPEGNO DI SPESA

<u>Riferimenti contabili:</u> - Determina di imp. spesa n. del	<u>Riferimenti contabili:</u> - Come da foglio allegato del responsabile del settore finanziario
<u>Riferimenti normativi:</u> - Articolo 184 del T.U.E.L. 267/00	<u>Riferimenti normativi:</u> - Articolo 151 comma 4 del T.U.E.L. 267/00 - Articolo 183 del T.U.E.L. 267/00
<u>Allegati:</u> n.	<u>Allegati:</u> n.

DETERMINAZIONE PRIVA DI IMPEGNO

Si attesta che la presente determinazione non comporta alcun impegno di spesa.

Il
responsabile settore V

Arch. Elisabetta Bellonato

Responsabile del procedimento, ex lg. n.241/90: d.ssa Costanza Del Giudice

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal _____



Comunale

Il Messo

IL RESPONSABILE DEL SETTORE V
Arch. Elisabetta Bellonato

Il Responsabile del Settore

PREMESSO :

che con decreto Sindacale n. 35 del 29/03/2016 la sottoscritta arch. Elisabetta Bellonato risulta nominata responsabile di posizione organizzativa del Settore V;

che il Consiglio Comunale in data 24.05.2016 ha approvato il bilancio di previsione Finanziario relativo all'esercizio 2016-2017-2018;

che la Giunta Comunale con deliberazione n. 68 del 09/06/2016 ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione anni 2016-2018

che tra gli obblighi del Comune rientra quello di garantire il servizio di ricovero di cani randagi pericolosi per la pubblica incolumità, ai sensi della Legge n.281/1991;

CONSIDERATO che il Comune di Marigliano nel rispetto della citata Legge e dei criteri stabiliti con la L.R. n. 16 del 24/11/2001 assicura il ricovero di n. 40 cani randagi presso una struttura idonea e autorizzata;

RILEVATO che il servizio in essere è in scadenza ed è necessario procedere con urgenza al nuovo affidamento per assicurare la continuità del servizio;

RITENUTO, per l'urgenza e l'indifferibilità di garantire il servizio, ricorrere ad una procedura negoziata, ai sensi dell'art.36 contratti sotto soglia del nuovo Codice dei Contratti D.Lgs. n.50/2016;

PRESO ATTO del comma 7, del citato art. 36 del D.Lgs. n.50/2016 che affida all'ANAC, la definizione delle linee guida del nuovo Codice degli Appalti;

VISTO il documento di consultazione, di cui alle citate linee guida, proposto dall'ANAC che in ossequio ai principi di libera concorrenza e imparzialità, ritiene che le stazioni appaltanti, possano procedere alla valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da almeno cinque operatori economici;

RITENUTO opportuno, in conformità ai principi di imparzialità e parità di trattamento individuare le ditte da invitare tra gli operatori del settore, iscritti nell'elenco dei canili autorizzati dell'Anagrafe Canina del servizio veterinario della Regione Campania;

STABILITO, rivolgere le richieste di preventivo di spesa a n. 11 ditte individuate nel suddetto elenco ;

VISTO il capitolato d'oneri relativo al servizio di ricovero, cura e mantenimento dei cani randagi che prevede un importo a base d'asta di € 13.536,00 oltre IVA, di cui € 67,68 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso di gara, al costo unitario giornaliero di € 2,00, oltre Iva, di cui € 0,01 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso di gara, calcolato per un massimo di 48 ricoveri e per 141 giorni naturali consecutivi;

VISTA la lettera invito e l'elenco ditte, agli atti d'ufficio;

RITENUTO provvedere al relativo impegno di spesa;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni
- il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (allegato

4/2 del D. Lgs. 118/2011;

- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e descritti:

- **Approvare** il capitolato d'oneri nel quale sono disciplinate le modalità di espletamento e di affidamento del servizio ricovero, cura e mantenimento dei cani randagi, la lettera invito e l'elenco ditte, agli atti d'ufficio;

- **Procedere** all'affidamento del servizio, mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) Contratti sotto soglia del nuovo Codice dei Contratti D.Lgs. n.50/2016, sull'importo a base d'asta di € 13.536,00 oltre IVA, di cui € 67,68 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso di gara, al costo unitario giornaliero di € 2,00, oltre Iva, di cui € 0,01 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso di gara, calcolato per un massimo di 48 ricoveri e per 141 giorni naturali consecutivi e comunque non oltre il 31/12/2016;

- **Affidare** il predetto servizio almeno in presenza di n. 2 offerte valide;

- **Impegnare** nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni, la somma complessiva di € 16.513,92, IVA inclusa, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella che segue:

Capitolo/ articolo	Mission e/ Programma/ Titolo	Identificativo Conto FIN (V liv. piano dei conti) (obbligatorio dall'anno 2016)	CP/ FPV	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'			
				2016 Euro	2017 Euro	2018 Euro	Es. Succ. Euro
1283/ 0	090310 3		CP	16.513, 92			

1. di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lgvo n. 267/2000, che il programma dei pagamenti contenuto nella tabella che precede è compatibile con gli stanziamenti di cassa;
2. di precisare, a norma dell'art. 183, comma 9 bis del vigente TUEL, che trattasi di spesa RICORRENTE;
3. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
4. di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al 4° comma dell'art.151 del D. Lgs. 267/2000, ha

efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza;

5. di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
6. di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
7. di trasmettere il presente atto al Settore Segreteria Generale per la pubblicazione all'Albo pretorio on line.

Il Responsabile del Procedimento
d.ssa Costanza Del Giudice

II RESPONSABILE SETTORE V
Arch. Elisabetta Bellonato



Comune di Marigliano
PROVINCIA DI NAPOLI
V SETTORE
Ecologia-Ambiente

*DISCIPLINARE D'ONERI RELATIVO AL SERVIZIO DI RICOVERO CURA E MANTENIMENTO
DI CANI RANDAGI PERICOLOSI*

ART. 1

Il presente disciplinare ha per oggetto il servizio di ricovero cura e mantenimento cani randagi, pericolosi per la pubblica incolumità, in numero massimo di 48 esemplari, di cui n.42 attualmente ricoverati presso il Canile dell'Associazione "La cuccia un albergo a quattro zampe", con sede in Grazzanise (CE) Via Tonnetta n. 27 C.F.02451670612,

ART. 2

Il servizio di ricovero cura e mantenimento dei cani randagi, disciplinato con il presente atto, avrà la durata di giorni 141 decorrenti dal 13 agosto 2016 fino al 31 dicembre 2016. Qualora la procedura di gara non sia conclusa entro la data del 13 agosto, l'Amministrazione ha facoltà di attivare il servizio in data successiva a quella su indicata e nulla sarà dovuto alla ditta aggiudicataria.

Il servizio, in qualsiasi caso, avrà termine in data 31 dicembre 2016.

ART.3

- Il servizio di ricovero, cura e mantenimento dei cani randagi è affidato mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art.36, contratti sotto soglia del nuovo Codice dei Contratti D.Lgs. n.50/2016, alla società che praticherà il prezzo più vantaggioso sull'importo a base d'asta di € 13.536,00 oltre IVA, di cui € 0,01 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso di gara, al costo unitario giornaliero di € 2,00, oltre Iva, di cui € 0,01 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso di gara, calcolato per un massimo di 48 ricoveri e per 141 giorni naturali consecutivi;

- Ulteriori ricoveri dovranno essere preventivamente autorizzati nell'ambito delle disponibilità economiche riferite al ribasso che si registrerà in sede di gara o ad ulteriori finanziamenti o nei casi di decesso di animali già ricoverati.

ART.4

Il servizio accoglierà i cani randagi prelevati sul territorio del comune di Marigliano, previa presentazione da parte degli incaricati del Servizio Veterinario dell'ASL, sulla base di ricovero

firmata dal Veterinario Ufficiale competente per territorio ASL NA4 e da incaricati del locale Comando di Polizia Municipale.

ART. 5

L'affidatario subito dopo l'accettazione del cane provvederà a registrare lo stesso su appositi registri secondo i modi e le forme di legge.

ART. 6

L'affidatario ha l'obbligo di verificare che il cane consegnatogli dall'ASL, sia tatuato, in caso contrario provvederà ad informare il responsabile del servizio.

ART. 7

L'affidatario ha l'obbligo, al momento della consegna del cane e/o dei cani, di farlo/i sostare nel/i box d'isolamento per 10 giorni, al fine di consentire le dovute osservazioni, visite veterinarie ed eventuali cure da praticare. Nel caso in cui dalle visite risulti lo stato interessante della cagna, ciò deve essere attestato dal Veterinario dell'ASL di appartenenza del canile e comunicato, entro 30 (trenta) giorni dalla data di avvenuta consegna, al Comune che assumerà l'onere di pagare la retta per ciascun cucciolo dal 45° giorno dalla data di nascita.. In caso di mancata comunicazione nei tempi su indicati l'onere della retta spetta all'affidatario.

ART.8

L'affidatario ha l'obbligo, a proprie spese, di applicare su ogni cane una medaglia numerata in ordine progressivo.

ART. 9

L'affidatario ha l'obbligo, a proprie spese, di compilare per ogni cane ricoverato una scheda in cui sono riportati i seguenti dati:

il numero della medaglia, la data di consegna da parte dell'ASL competente ed il relativo numero di scheda , il numero di tatuaggio, la razza, l'età presunta, il sesso, il colore del mantello, il sesso, la taglia, la descrizione delle condizioni generali di salute del cane nonché i trattamenti praticati al cane quali: verminazione, sterilizzazione, vaccinazioni e cure mediche, indicando le date in cui i trattamenti sono stati praticati.

ART. 10

L'affidatario provvederà ad alimentare ogni cane con un pasto giornaliero, composto di mangime completo per cani o pasto a base di farinacei e preparati di carne e provvederà al ricambio giornaliero dell'acqua da bere.

ART. 11

L'affidatario provvederà a tenere i cani all'interno del ricovero durante la giornata in idonei box, con isolamento da quei cani affetti da malattie infettive a carattere diffusivo. La pulizia dei box è da

effettuarsi quotidianamente, mediante raccolta delle parti solide, lavaggio con acqua corrente e disinfezione con ipoclorito di sodio e/o sali quaternari di ammonio.

ART. 12

L'affidatario s'impegna a dare disponibilità di una saletta per la visita veterinaria, ove ai cani ricoverati saranno praticate tutte le cure necessarie.

ART. 13

L'affidatario richiederà l'intervento dell'ASL per la soppressione dei cani, solamente in quei casi previsti dalla legge, assicurandosi che per questi interventi siano rispettate le norme vigenti in materia. L'affidatario provvederà, a proprie spese e tramite ditta autorizzata, allo smaltimento delle carogne degli animali deceduti per cause naturali o per abbattimento eseguito dall'Ufficiale Veterinario dell'ASL a norma di legge. L'affidatario ha l'obbligo di comunicare al Comune, per iscritto, la morte del cane inviando entro trenta giorni il certificato di decesso del cane compilato dall'ASL.

ART. 14

L'Affidatario darà assistenza, presso il canile, al veterinario Ufficiale dell'ASL durante le visite periodiche e in tutti quei casi in cui il Veterinario dell'ASL lo riterrà opportuno. L'affidatario sarà tenuto a consentire visite periodiche da parte di membri di associazioni protezionistiche o di incaricati dell'Amministrazione Comunale di Marigliano.

ART. 15

La spesa per il servizio di ricovero cani, disciplinato con il presente atto è di euro 2,00 giornalieri oltre IVA 22% per ogni singolo cane. Per il servizio reso l'affidatario sarà pagato mensilmente, entro trenta giorni dalla presentazione della fattura e dell'attestazione del Veterinario ASL, da cui risulti:

- il numero dei cani randagi ricoverati presso la struttura;
- L'esistenza in vita dei cani di cui al punto a)

ART. 16

Il servizio di cattura dei cani randagi, abbandonati o comunque vaganti sul territorio comunale sarà effettuato dalla ASL competente per territorio. La consegna e il trasferimento dei cani presso il canile sarà effettuato dalla ditta aggiudicataria con le modalità previste al precedente art.4

ART. 17

E' vietato all'affidatario il subappalto o la cessione del servizio.

ART. 18

In caso di inadempienze e/o cattiva esecuzione del servizio, rilevate per iscritto dai Vigili Urbani, Tecnici comunali o Veterinario ufficiale dell'ASL competente per territorio, si procederà alla contestazione all'affidatario a mezzo raccomandata A.R., assegnando allo stesso tre giorni per le

contro deduzioni. Se le giustificazioni non saranno ritenute plausibili, l'Amministrazione Comunale procederà ad irrogare una penale di € 258,23 per la prima infrazione.

Nel caso che l'infrazione si ripeta, la penale è dapprima raddoppiata, poi triplicata e così via fino alla quinta infrazione. Le penali di cui sopra saranno decurtate dalla liquidazione delle fatture presentate. Qualora nel periodo di vigenza del presente disciplinare, si dovessero verificare più di cinque infrazioni l'Amministrazione comunale procederà a dichiarare decaduto l'atto di affidamento del servizio e ad interrompere il rapporto instauratosi con l'affidatario.

ART. 19

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato d'oneri si rimanda alle vigenti norme del codice civile.

Il Responsabile del procedimento

d.ssa Costanza Del Giudice

Il Responsabile del Settore V

Arch. Elisabetta Bellonato